



## **Decreto Dirigenziale n. 24 del 22/06/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,  
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 12 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

L.R. 13/2006 E S.M.I., ART.. 8- L.R. 14 /2015. ISTITUZIONE COMMISSIONE TECNICA REGIONALE PER LA TUTELA DEL TARTUFO PER LA PROVINCIA DI CASERTA E DESIGNAZIONE COMPONENTI.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- che con la L. R. n. 13 del 20 giugno 2006, *"Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni"*, così come modificata dalla L.R. n. 9 del 27 giugno 2011

- all'art. 8, comma 1 è stabilito che presso ogni amministrazione provinciale è istituita una Commissione tecnica provinciale per la tutela del tartufo, nominata dalla Giunta provinciale e composta da:
  - il Presidente della Giunta provinciale o suo delegato, che la presiede;
  - un esperto in materia designato dall'assessore provinciale all'agricoltura e foreste;
  - un esperto in materia designato dalla comunità montana con la superficie boscata più estesa in ambito provinciale;
  - un funzionario appartenente al settore decentrato in materia forestale dell'assessorato regionale all'agricoltura e foreste, designato dal dirigente del settore medesimo;
  - un funzionario dell'amministrazione provinciale designato dall'assessore provinciale all'agricoltura e foreste, con funzioni di segretario della commissione.
  - un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni di raccoglitori riconosciute previste dall'articolo 10, aventi sede nella provincia di riferimento, se presenti;
- all'art. 8, comma 3, è stabilito che le designazioni dei componenti la commissione devono pervenire entro trenta giorni dalla richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la commissione s'intende regolarmente costituita anche con designazioni parziali.

- che con la L. R. 9 novembre 2015 n. 14, e la successiva D.G.R. n. 616 del 30 novembre 2015, sono state riallocate presso la Regione Campania, tra l'altro, anche le funzioni riconducibili alla materia disciplinata dalla citata L.R. n. 13 del 20.6.2006 e ss.mm.ii.;

- che con la nota prot. 0680863 del 19.10.2016 della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui, nelle more dell'aggiornamento delle normative regionali di settore in materia di funghi epigei e di tartufi, sono state fornite indicazioni organizzative riguardo alla gestione delle attività riconducibili alla materia sopra indicata, assegnandone la competenza a ciascuna Unità Operativa Dirigenziale territorialmente competente, con particolare riferimento al prosieguo dei lavori precedentemente in capo alle cinque commissioni tecniche provinciali per la tutela del tartufo, annullando nell'ambito delle stesse la presenza del componente rappresentante dell' ex amministrazione provinciale;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere all'istituzione della *Commissione tecnica regionale per la tutela del tartufo per la provincia di Caserta*, come di seguito composta:

1. il Dirigente pro – tempore della U.O.D. – S.T.P. di Caserta, o suo delegato, che la presiede;
2. un esperto in materia designato dall'Assessore Regionale all'Agricoltura e Foreste;
3. un esperto in materia designato dalla Comunità Montana con la superficie boscata più estesa in ambito provinciale;
4. un funzionario esperto in materia appartenente alla U.O.D. – S.T.P. competente per territorio, designato dal Dirigente della medesima U.O.D. – S.T.P.;
5. un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni di raccoglitori riconosciute previste dall'articolo 10, aventi sede nella provincia di riferimento, se presenti;
6. un segretario della commissione designato dal Dirigente della U.O.D. – S.T.P. competente per territorio tra i dipendenti della medesima UOD di competenza.

DATO ATTO, che

- a) con nota prot.0123463 del 1/03/2017 si è provveduto a richiedere il nominativo di un esperto designato all'associazione Micologica del Matese, sez. tartufi, associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 10 della legge 13 del 3 luglio 2006, con DRD Settore Foreste n. 76 del 12.05.11, ricadente nella provincia di Caserta;
- b) con nota prot.0123463 del 21/02/2017 si è provveduto a richiedere il nominativo di un esperto designato alla Comunità Montana Zona del Matese, in quanto Comunità Montana con la superficie boscata più estesa in ambito provinciale;
- c) con nota prot.0172124 del 8/03/2017 si è provveduto a richiedere il nominativo di un esperto designato al Consigliere del Presidente della Regione Campania all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca.

PRESO ATTO

- a) della nota dell'Associazione Micologica del Matese, acquisita al protocollo regionale n.149941 in data 01/03/17, con la quale è stato indicato quale componente della Commissione il dr. Sergio Vitale, quale rappresentante dell'Associazione;
- b) della Delibera G.E. n. 9/2017 della C.M. "Zona del Matese", acquisita al protocollo regionale n. 196649 del 16/03/2017, con la quale è stato indicato il nominativo del dr. Vincenzo D'Andrea quale rappresentante dell'Ente in seno alla Commissione;

CONSIDERATO

- che la d.ssa Anna Di Bernardo, possiede competenze ed esperienza maturate nell'attività svolta presso la Provincia di Caserta;
- che la d.ssa agr. Agnese Rinaldi, già componente della Commissione tecnica regionale per la tutela del tartufo in qualità di esperto designato dall'ex STAPF di Caserta e dalla UOD 17, Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, ha svolto tale attività con impegno e assiduità per il periodo 2012-2016;

RITENUTO

- per quanto sopra esposto, di dover istituire la suddetta Commissione, e di nominarne i relativi componenti;
- che ai sensi dell'art.8, comma 3 della L.R. n. 9 del 27 giugno 2011, risultano trascorsi i termini per poter procedere alle designazioni;

VISTA

la nota della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n.386886 del 1/06/2017 avente ad oggetto "Attività in materia di funghi e tartufi – Riassorbimento funzioni ex amministrazioni provinciali con L.R. n.14/2015" che relativamente al prosieguo dei lavori delle commissioni regionali per la tutela del tartufo stabilisce che riguardo ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni si applichi quanto previsto all'art. 41, comma 2bis della L.R. 9 agosto 2012, n.26 e ss.mm.ii, riconoscendo solo il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, spettante anche ai pubblici dipendenti se le attività sono svolte fuori sede.

CONSIDERATO

che tale norma regolamentare può essere estesa anche alla Commissione Tecnica Regionale per la tutela del tartufo, per analogia di attività istruttoria ed in assenza di una norma regolamentare inerente il riconoscimento di compensi e/o rimborsi spese ai componenti la predetta Commissione;

VISTI

- la L.R. 20 giugno 2006, n. 13 *"Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni"* e ss.mm.ii.
- il Regolamento n. 3 del 24 luglio 2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 44 del 6 agosto 2007;

- il Regolamento 12 novembre 2012, n. 13, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 19 novembre 2012;
- la L.R. 9 novembre 2015, n.14.

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente ripetute e trascritte:

1. di istituire la *Commissione tecnica regionale per la tutela del tartufo per la provincia di Caserta*, di seguito indicata solo come Commissione;
2. di designare i componenti della Commissione, che risulta così composta:
  - dr Francesco Paolo De Felice, Dirigente pro-tempore della U.O.D. 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, che la presiede, e in caso di assenza o impedimento tale funzione sarà assunta da un funzionario delegato;
  - la d.ssa Anna Di Bernardo, funzionario presso la UOD12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, con funzioni di organizzazione e di segreteria;
  - la d.ssa Agnese Rinaldi, funzionario presso la UOD 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, quale esperto in materia;
  - dr. Sergio Vitale, quale esperto designato dall'Associazione Micologica del Matese;
  - dr. Vincenzo D'Andrea, quale esperto in materia designato dalla Comunità Montana Monti del Matese;
3. di stabilire che ai componenti esterni della suddetta Commissione verrà riconosciuto un rimborso spese di viaggio per le spese effettivamente sostenute per la partecipazione ai lavori delle commissioni, spettante anche ai pubblici dipendenti se le attività sono svolte fuori sede;
4. di stabilire che per i componenti interni, che vi partecipano a titolo gratuito durante l'orario d'ufficio, qualora lo svolgimento delle sedute di Commissione si protragga oltre l'orario ordinario di lavoro, sarà prevista la possibilità di una diversa articolazione dell'orario giornaliero di lavoro o il recupero compensativo del tempo lavorativo prestato in eccedenza rispetto al normale orario di lavoro;
5. di inviare telematicamente il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, alla U.O.D. Foreste ed alla U.O.D. Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie.

Francesco Paolo DE FELICE